

## Chiesa | diocesi | noi padova

**Arino-Vigonovo-Romano d'Ezzelino** Circoli in piena attività in questa estate 2022. Le proposte sono ricche e si rivolgono a tutte le età. Con l'auspicio di coinvolgere sempre più persone

# Fare comunità è l'obiettivo primario



Romano d'Ezzelino.



Arino.



Vigonovo.

**Cristina Griggio**

**È** un'estate ricca di proposte quella dei circoli Noi della Diocesi di Padova: dallo sport alle escursioni sul territorio, alle tradizionali attività estive in parrocchia, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le età.

Ciò che accomuna questa molteplicità di iniziative è il desiderio di ricostruire il tessuto sociale delle parrocchie, dopo che i timori insinuati nelle persone dal lungo periodo di pandemia l'hanno indebolito, in alcuni casi fino a disgregarlo.

Il circolo Noi San Giovanni Bosco di **Arino** di Dolo ha deciso di iniziare nel modo che più di ogni altro è sinonimo di relax e di lunghe giornate estive: lo scorso 18 giugno ha organizzato un'uscita in barca a vela, con la guida di un istruttore, a Sottomarina. Lo scorso 9 luglio, poi, si è tenuta una visita a Venezia e alle isole minori. Ritrovo dei partecipanti, una trentina di persone, il mattino presto a Fusina, e imbarco su una motonave per approdare, come prima tappa, all'isola di San Giorgio, un piccolo scrigno d'arte con la sua basilica rinascimentale progettata dal Palladio alla fine del 16° secolo. Seconda tappa, l'isola del Lazzaretto Nuovo; ha concluso la giornata la visita all'isola di San Servolo. Oltre al Palladio, le visite hanno dato modo di gustare opere del Tintoretto, di Jacopo da Bassano e altri grandi artisti.

Il 3 settembre, concluderà la serie di iniziative estive la visita alle isole di Torcello, San Lazzaro degli Armeni e San Francesco del Deserto. «Stiamo ancora organizzando questa uscita – spiega Anna Tamiazzo, vicepresidente del circolo di Arino – Il nostro entusiasmo è sostenuto dalla risposta della gente, che aderisce volentieri a queste iniziative. Alla base c'è la volontà costante di proporre iniziative che possano coinvolgere quante più persone possibile. Una spinta ulteriore in questa direzione è dovuta al fatto che il nuovo direttivo è composto

da persone di varie fasce d'età. Abbiamo la fortuna di abitare in un territorio ricco di cultura e luoghi di interesse raggiungibili senza fare viaggi troppo lunghi e ideali per trascorrere una giornata all'aria aperta. Sono proposte che gradiscono tutti, giovani e meno giovani. Invitiamo tutti a farci pervenire altre proposte, che saremo lieti di valutare e, se possibile, di accogliere».

A **Vigonovo**, ritorna invece l'iniziativa già nota, ma sempre attesa con piacere, dal titolo "Estate insieme", promossa dal Comune e dalla pro loco, in collaborazione con il circolo Noi e la parrocchia di Santa Maria Assunta: per tutto il mese di luglio, alle 21, lo spazio aperto del centro parrocchiale ospita una serie di proiezioni cinematografiche e di rappresentazioni teatrali rivolte ai ragazzi e alle famiglie. Il prossimo appuntamento sarà con il cinema: venerdì 22 luglio viene proposto il film per ragazzi *Onward, oltre la magia*; venerdì 29, invece, si chiuderà la rassegna con lo spettacolo "L'ultimo viaggio" di e con Massimo Farina.

«L'iniziativa "Estate insieme" prevede una serie di eventi serali che vogliono creare nuove opportunità di incontro per la comunità – spiega Vanini Gobbi, vicepresidente del circolo – Tuttavia, il grande ritorno, con un'attività che proponiamo oramai da sei anni, è quello del torneo di volley».

Fino al 22 luglio, tutti i lunedì, mercoledì e venerdì sera a partire dalle 20.30, nello spazio all'aperto del centro parrocchiale, la Vigonovo volley si sfida in una serie di partite che coinvolgono sei squadre per una cinquantina di giovani dai 15 anni in su. «Al di là della soddisfazione di vincere la partita, è incoraggiante notare come questi giovani non aspirino alla vittoria definitiva con grandi riconoscimenti, ma chiedano, come premio, un gelato o una bibita, qualcosa di semplice da consumare in compagnia, mostrando di apprezzare il fatto di ritrovarsi, di fare comunità intorno a sé, e di divertirsi in modo pulito – osserva Gobbi – Ab-

## In breve

**Estate al sicuro con Noi!** È bello leggere della ripresa delle attività. È fondamentale ritrovare lo spirito associativo con l'organizzazione di momenti d'aggregazione e formazione: occasioni per stare insieme in maniera sicura, grazie all'assicurazione che tutela i soci in caso d'infortunio accidentale durante la partecipazione agli eventi promossi dal circolo e offre anche una copertura di responsabilità civile. La segreteria di Noi Padova chiuderà per ferie dall'8 al 19 agosto, ma i tesserati saranno comunque tutelati: in caso di sinistro è necessario rivolgersi al referente del proprio circolo che dovrà inviare a [padova@noiaffiliazione.it](mailto:padova@noiaffiliazione.it) l'apposita denuncia (moduli inviati con la newsletter oppure reperibili su [noipadova.it](http://noipadova.it) dagli utenti registrati) entro tre giorni lavorativi dall'accadimento. Buona estate al sicuro a tutti!

biamo anche un sogno nel cassetto: realizzare un campo da beach volley».



Il circolo Noi di **San Giacomo di Romano d'Ezzelino** propone il Cer, Centro estivo ragazzi rivolto a quanti hanno dai 6 ai 14 anni. Il Cer si svolge negli spazi interni del centro parrocchiale di San Giacomo, ma utilizza anche la tensostruttura e il bellissimo spazio verde dell'area esterna. È un momento di gioco, allegria, sport, divertimento molto apprezzato dalla comunità, come dimostra il numero degli iscritti: una novantina, tutti carichi di entusiasmo. «La gioia dei ragazzi è comprensibile e motivata dalla pluralità di iniziative che organizziamo» spiega Edoardo Chemello, coordinatore del centro estivo e presidente del gruppo giovani di San Giacomo.

Oltre ai giochi di squadra e ai momenti di riflessione quotidiani, alla fine della settimana ciascun gruppo offre una dimostrazione dei propri talenti nel Talent show. Inoltre, sono previste escursioni settimanali in piscina, in montagna, al maneggio e altre attività all'esterno.

«Tuttavia, il nostro centro estivo è soprattutto un momento di amicizia e un'occasione per fare formazione e diventare una sorta di piccola comunità nella quale i ragazzi che l'hanno frequentato fino alla terza media abbiano il desiderio di essere animatori del centro stesso. Un obiettivo importante, in un'epoca storica in cui le parrocchie hanno bisogno di vita, che siamo felici di avere raggiunto, e che continueremo a perseguire».

Il Cer di San Giacomo è una realtà consolidata oramai da 16 anni, che vive grazie al sostegno della comunità parrocchiale e che coinvolge tutte le persone e gli organismi che operano all'interno della parrocchia. Proprio grazie alla sana collaborazione di tutti i gruppi, è stato possibile organizzarlo anche durante la pandemia, garantendo la salute di tutti, senza che si diffondesse alcun contagio. Il Cer si concluderà il 29 luglio.